

Airp: 58esima assemblea generale

LINK: <https://www.ilgiornaledellaaftermarket.it/news/airp-58esima-assemblea-generale>



Un credito d'imposta per la spesa destinata ai pneumatici ricostruiti e controlli sulla legge che obbliga le pubbliche amministrazioni a ricorrevi almeno per il 20% dei loro acquisti. Sono queste le richieste emerse durante la 58^a Assemblea Generale dell'**Airp** (**Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici**) che si è svolta lo scorso 2 ottobre, misure che darebbero un importante impulso alla diffusione dei pneumatici ricostruiti, che rappresentano un pilastro dell'economia circolare. Il Presidente di **Airp**, Stefano Carloni, nella sua relazione introduttiva ha sostenuto che occorre una norma che incentivi l'acquisto di pneumatici ricostruiti, che hanno una grande valenza ecologica e che è necessario fare rispettare la quota obbligatoria del 20% riservata ai pneumatici ricostruiti negli acquisti di pneumatici di ricambio da parte delle flotte di autoveicoli delle pubbliche amministrazioni e dei

gestori di pubblici servizi. Si tratta di una prescrizione contenuta nella legge Finanziaria per il 2002 che è stata dettata essenzialmente per finalità di tutela dell'ambiente, ma che oggi, nella situazione di crisi che stiamo vivendo, acquista ancora più importanza in quanto consente anche notevoli risparmi nella gestione delle flotte pubbliche e quindi della spesa pubblica. All'assemblea di **Airp** è intervenuto anche Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor, che, con una relazione sugli scenari economici alla luce degli effetti del Covid-19, ha sottolineato come la pandemia abbia colpito il nostro Paese in un momento in cui non si era ancora superata la crisi precedente, che è quella nata nel 2008. L'assemblea è proseguita con un aggiornamento sulle attività istituzionali, a cura di Guido Gambassi, vicesegretario di **Airp**. In particolare è stato sottolineato come l'Italia abbia di recente recepito il

pacchetto 'Economia Circolare' (ovvero le direttive europee approvate nel maggio del 2018 dal Consiglio Europeo) che prevede per i paesi dell'Unione ambiziosi obiettivi di riciclaggio e di riduzione dei rifiuti, nell'ottica di promuovere una più generale transizione verso l'economia circolare. Successivamente è intervenuto Brenno Benaglia, consulente tecnico di **Airp**, con una relazione sulla nuova normativa europea sull'etichettatura dei pneumatici (labelling) che ha l'obiettivo di fornire ai consumatori migliori informazioni su consumo di carburante, sicurezza e rumorosità. Ha concluso i lavori Massimiliano Malatesta, di Malatesta Pneumatici, che ha affermato che non è sufficiente riconoscere il ruolo della ricostruzione, ma occorre anche operare perché si creino le condizioni di mercato per favorire le vendite di pneumatici ricostruiti, non

solo per gli autocarri ma
anche per le vetture.